

CIAO PAOLINA

Non riusciamo a credere che non ci sei più, non riusciamo neanche a pensare che, i tanti momenti passati insieme, restino solo un ricordo, seppur forte, perché altri, purtroppo, non ve ne saranno.

Eppure dobbiamo salutarci, perché il destino ha deciso che il tuo percorso dovesse finire, improvvisamente, inaspettatamente, assurdamente, un venerdì mattina di una calda giornata di settembre.

Cara Paolina, nei nostri cuori, rimarrai sempre la donna, aperta agli altri, con la battuta sempre pronta anche nei momenti di amarezza.

Conserveremo di Te l'immagine di una donna che non aveva timore di affermare e di difendere, con forza e grande dignità, i valori in cui credeva anche negli ultimi mesi nei quali eri preoccupata per il tuo futuro professionale.

Cara Amica, sappiamo bene che, malgrado ciò, hai fatto coraggio a chi, di noi, si lasciava prendere dallo sconforto e dal timore per il futuro.

Nel sistema AGES/SSPAL, creato per la gestione dei Segretari Comunali, in cui hai lavorato dal 2001, hai sempre cercato di fornire il Tuo contributo proprio in quanto appartenente alla categoria, impegnandoti con passione ed intelligenza. Anche per questo si era rafforzato il legame con l'UNSCP, a cui hai partecipato attivamente anche quando le iniziative sindacali non erano in linea con i tuoi principi dimostrando, ancora una volta, il coraggio di combattere contro quello che ritenevi ingiusto.

Noi che ti hanno conosciuto e che abbiamo apprezzato le tue qualità umane e professionali in un ambiente difficile e, talvolta, ostile, non riusciamo a pensare che non sarai più affianco a noi nelle battaglie intraprese ed in quelle future.

Sarai sempre la nostra forza per continuare ad affermare gli ideali che ci hanno unito.

E adesso ... nessuna parola basterà a colmare il vuoto lasciato nel nostro cuore. Ci mancherà la tua grinta, la tua determinazione, la tua ironia, ci mancherà Tu.

*" Il fiore della mia vita avrebbe potuto sbocciare da ogni lato se un vento crudele non avesse intristito i miei petali dal lato di me che potevate vedere nel villaggio.
Dalla polvere io innalzo una voce di protesta:*

*voi non vedeste mai il mio lato in fiore!
Voi che vivete, siete davvero degli sciocchi,
voi che non conoscete le vie del vento
né le forze invisibili
che governano i processi della vita."*

(Serepta Mason da Antologia di Spoon River , di E. Lee Master)

Le colleghe ed i colleghi AGES/SSPAL.